



**Decreto Presidenziale n. 1149 del 05.04.22**

**Regolamento per le Procedure di Attribuzione del Fondo di Istituto e di Attività Didattica Aggiuntiva ai Docenti del Conservatorio**

*Testo Approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 30/2022 del 28.03.2022*

**Art. 1 - Ambito di Applicazione**

1. Il presente Regolamento, ai sensi degli artt. 5 e 6 del C.C.N.I. A.F.A.M. del 21.12.2021, ed il C.I.N. Preintesa 2021-2024 del 01.02.2022, disciplina a decorrere dall'anno accademico 2021/2022:
  - A. Le modalità e le procedure per l'attribuzione di funzioni coordinamento e delle attività didattiche, di progetti di ricerca e di produzione artistica, nonché per tutte le attività anche di rilevanza esterna comunque connesse con il funzionamento del Conservatorio, di cui all'art. 23 comma 2 del C.C.N.L. A.F.A.M. del 16.02.2005;
  - B. le modalità e le procedure per l'attribuzione di ore di didattica aggiuntiva e per l'affidamento di corsi o moduli orari aggiuntivi, svolti per il funzionamento dei corsi istituzionali previsti dai regolamenti didattici del Conservatorio Statale di Musica Giacomo Puccini di La Spezia, di seguito Conservatorio.

**CAPO A - Fondo di Istituto**

**Art. 2 - Fondo per le Funzioni e gli Incarichi**

1. Il Consiglio Accademico di anno in anno ed entro il 30 Ottobre di ogni anno
  - definisce, ai sensi dell'art. 9 comma 1 dello Statuto di Autonomia del Conservatorio, le linee di sviluppo delle attività scientifiche, artistiche, della ricerca e della produzione dell'anno accademico di riferimento;
  - formula una proposta motivata in ordine all'attivazione di funzioni di funzioni coordinamento delle attività didattiche, di progetti di ricerca e di produzione artistica, nonché di tutte le attività anche di rilevanza esterna comunque connesse con il funzionamento del Conservatorio, definendo il profilo dei docenti affidatari.
2. Il Direttore - sulla base della delibera di cui al precedente comma 1 e secondo i criteri generali di cui all'art. 97 comma 3 lett. b1) fissati in sede di contrattazione integrativa di Istituto - cura la procedura per l'assegnazione delle funzioni e degli incarichi garantendo la partecipazione di tutti i Docenti del Conservatorio, secondo le loro specifiche competenze e con il consenso degli stessi. In particolare l'incarico sarà disposta all'esito di una verifica comparativa relativa ai titoli di studio, al curriculum ed all'anzianità di servizio. All'esito di tale procedura il Direttore, all'inizio dell'anno accademico di riferimento, affida le funzioni e gli incarichi con apposita lettera.
3. Le risorse per la retribuzione delle funzioni e degli incarichi derivano da assegnazioni ministeriali, confluiscono nelle risorse di cui all'art. 72 comma 3 del C.C.N.L. A.F.A.M. del 16.02.2005 e sono assoggettati al limite di spesa di cui all'art. 23 comma 2 del D. Lgs. 25.05.2017 n. 75.
4. L'indennità annua da erogare, definita in sede di contrattazione integrativa di Istituto, non può essere superiore a complessivi € 8.500,00 lordo dipendente pro-capite. Tale limite si applica anche nel caso di svolgimento di più incarichi. In sede di contrattazione integrativa il limite può essere aumentato nella misura massima del 15%.
5. Al compenso si applica la disciplina fiscale e previdenziale prevista per le attività a carico dei fondi di origine ministeriale.
6. La corresponsione dell'indennità di cui ai precedenti commi è comunque commisurata alle attività effettivamente svolte, in ogni caso non superiori rispetto all'incarico impartito dal Direttore.
7. Le funzioni e gli incarichi, per poter essere retribuite dal Conservatorio, devono eccedere l'orario d'obbligo di cui all'art. 12 del C.C.N.L. A.F.A.M. del 04.08.2010 (250 ore annue di didattica frontale e 74 di altre attività), la cui verifica compete al Direttore ai sensi del successivo art. 7 del presente Regolamento.
8. Eventuali incarichi di didattica aggiuntiva di cui al Capo B del presente Regolamento, eccedenti il monte ore, non potranno essere retribuiti con utilizzo del fondo d'Istituto ministeriale.
9. Al termine dell'anno accademico, ogni Docente deve consegnare al Direttore, oltre al proprio registro personale, anche un resoconto scritto del lavoro svolto.



**Decreto Presidenziale n. 1149 del 05.04.22**

**Regolamento per le Procedure di Attribuzione del Fondo di Istituto e di Attività Didattica Aggiuntiva ai Docenti del Conservatorio**

*Testo Approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 30/2022 del 28.03.2022*

10. Il Direttore procede entro il 15 novembre di ogni anno alla verifica degli obblighi contrattuali e delle attività effettivamente svolte dai docenti incaricati.

**CAPO B - Didattica Aggiuntiva**

**Art. 3 - Fondo per le Attività Didattiche Aggiuntive**

1. Il Consiglio Accademico di anno in anno ed entro il 30 Ottobre di ogni anno -definisce, ai sensi dell'art. 9 comma 1 dello Statuto di Autonomia del Conservatorio e nel rispetto del Regolamento Didattico, la programmazione didattica dell'anno accademico di riferimento, tenuto conto delle disponibilità di bilancio relative all'esercizio finanziario di riferimento che saranno rese note in forma scritta dal Direttore amministrativo in tempo utile;  
formula una proposta motivata in ordine all'attivazione degli insegnamenti aggiuntivi, definendo il profilo dei docenti affidatari.
2. Il Direttore sulla base della delibera di cui al precedente comma 1, trasmette al Consiglio di Amministrazione, entro il 3 novembre, la relazione al bilancio di cui all'art. 5 comma 3 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità del Conservatorio. In tale relazione il Direttore indica anche le esigenze relative alle ore di didattica aggiuntiva e dei corsi o moduli orari aggiuntivi di cui al presente Regolamento.
3. Il Consiglio di Amministrazione - viste la programmazione didattica approvata dal Consiglio Accademico, la proposta motivata in ordine all'attivazione degli insegnamenti aggiuntivi da attivare, la definizione del profilo dei docenti affidatari e la relazione al bilancio del Direttore - delibera, in sede di predisposizione del bilancio preventivo relative all'esercizio finanziario di riferimento, lo stanziamento delle risorse da destinare annualmente al pagamento delle ore di didattica aggiuntiva svolte dai Docenti Interni dell'Istituto.
4. Le risorse di cui al comma 3 derivano da parte della contribuzione studentesca, sono iscritte in un apposito capitolo del Bilancio del Conservatorio, all'interno della U.P.B. 1.2.1 Uscite per Prestazioni Istituzionali, confluiscono nelle risorse di cui all'art. 72 comma 3 del C.C.N.L. A.F.A.M. del 16.02.2005 e non sono assoggettati al limite di spesa di cui all'art. 23 comma 2 del D. Lgs. 25.05.2017 n. 75.
5. Previa verifica della copertura finanziaria, il Direttore all'inizio dell'anno accademico di riferimento affida le ore di didattica aggiuntiva e i corsi o moduli orari aggiuntivi, con apposita lettera di incarico, nel rispetto di quanto previsto dal presente Regolamento.

**Art. 4 - Assegnazione degli Incarichi ai Docenti**

1. Ai sensi dell'art. 23 del C.C.N.L. A.F.A.M. del 16.02.2005, il Direttore attribuisce gli incarichi prioritariamente ai Docenti secondo le loro specifiche competenze, con il consenso degli stessi e ferma restando la responsabilità del settore artistico disciplinare di competenza. La programmazione deve in ogni caso assicurare la piena utilizzazione nelle strutture didattiche dei Docenti e l'assolvimento degli impegni previsti dalle norme di stato giuridico.
2. In sede di assegnazione il Direttore determina l'impegno orario didattico complessivo del docente, sommando tutte le ore che dovrà erogare attraverso lezioni individuali collettive e di gruppo nei corsi di insegnamento o moduli orari aggiuntivi a lui affidati, calcolando le durate annuali stabilite dagli ordinamenti e, ove non definite dall'ordinamento, le durate annuali deliberate dal Consiglio Accademico.
3. Al fine di attribuire ad ogni docente un carico di lavoro didattico compatibile con il monte ore contrattuale e con l'offerta formativa prevista per le diverse tipologie di discipline, il Direttore cerca di operare la più equa distribuzione degli insegnamenti tra tutti i docenti titolari della stessa disciplina, compensando eventuali carenze nel monte ore di ogni docente.



**Decreto Presidenziale n. 1149 del 05.04.22**

**Regolamento per le Procedure di Attribuzione del Fondo di Istituto e di Attività Didattica Aggiuntiva ai Docenti del Conservatorio**

*Testo Approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 30/2022 del 28.03.2022*

4. Qualora nel caso descritto al comma precedente non fossero disponibili docenti titolari, il Conservatorio può far ricorso a docenti interni titolari in un altro settore disciplinare, con ore disponibili nel proprio monte ore. In tal caso il Consiglio Accademico provvede ad indire una selezione interna alla quale possono partecipare i docenti non titolari della disciplina in questione, ma in possesso di adeguato curriculum.
5. Il Direttore, al fine di armonizzare l'offerta formativa didattica del Conservatorio con il monte ore contrattuale dei docenti, può far ricorso ad eventuali altri strumenti proposti dal Consiglio Accademico e approvati dal Consiglio di Amministrazione.

**Art. 5 - Computo dell'Impegno Aggiuntivo Eccedente il Monte Ore del Docente**

1. Il computo delle ore di didattica aggiuntiva avviene sulla base dell'impegno annuale complessivo del Docente, calcolato dal Direttore all'inizio dell'anno accademico sulla base della programmazione didattica del Conservatorio, dopo aver verificato le possibilità di soluzioni alternative di cui all'art. 4 comma 4.
2. Per la definizione dell'orario eccedente il monte ore contrattuale può essere computato solo l'impegno didattico previsto e incaricato al Docente dal Direttore, ossia l'orario di docenza comprensivo sia del lavoro svolto per discipline di titolarità, sia del lavoro eventualmente svolto per insegnamenti diversi come previsto all'art. 4, comma 4.
3. Eventuali incarichi di produzione e di ricerca di cui al Capo I del presente Regolamento, eccedenti il monte ore saranno retribuiti al docente incaricato con utilizzo del fondo d'Istituto ministeriale, non potendo concorrere a qualsiasi titolo alla formazione e al computo del carico orario didattico aggiuntivo retribuibile con gli appositi fondi stanziati di cui all'art. 3.
4. Gli incarichi di didattica aggiuntiva sono sempre retribuiti, nell'ambito di quanto previsto dal presente Regolamento. Il compenso annuo da erogare per le ore di didattica aggiuntiva non può essere superiore ad € 8.000,00 lordo dipendente pro-capite. Il compenso orario è definito in sede di contrattazione integrativa di Istituto e comunque non può essere inferiore ad € 50,00 lordo dipendente, tenuto conto della tipologia dell'insegnamento e dell'impegno complessivo. Ciascun docente non può effettuare più di N° 150 ore aggiuntive annue, salvo esigenze didattiche straordinarie. La contrattazione integrativa di istituto può prevedere limiti inferiori.
5. La corresponsione della retribuzione aggiuntiva di cui ai precedenti commi è comunque commisurata alle ore effettivamente svolte, in ogni caso non superiori rispetto all'incarico impartito dal Direttore.

**Art. 6 - Tipologia delle Attività Didattiche Aggiuntive Retribuibili e Verifica del Lavoro Svolto**

1. Le ore di didattica aggiuntiva, per poter essere compensate dal Conservatorio, devono:
  - essere attività didattiche previste e disciplinate ai sensi dell'art. 3 del presente Regolamento;
  - avere tipologia di lezione individuale o collettiva;
  - eccedere l'orario d'obbligo di cui all'art. 12 del C.C.N.L. A.F.A.M. del 04.08.2010 (324 ore annue), la cui verifica compete al Direttore.
2. Al termine dell'anno accademico, ogni Docente consegnare al Direttore:
  - il proprio registro personale definitivo e completo in ogni parte, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del C.C.N.L. A.F.A.M. del 16.02.2005, alla chiusura dei corsi e comunque entro e non oltre il 31 ottobre di ciascun anno accademico. Ogni Docente è inoltre tenuto a mantenere i propri registri costantemente aggiornati con le indicazioni dell'aula, dell'inizio e fine di ogni lezione, della presenza o assenza dei singoli studenti, nonché dell'argomento di ogni lezione. Quanto sopra al fine di consentire verifiche in corso d'anno delle attività svolte e fermi restando gli obblighi di rilevazione obiettiva della presenza in servizio, ai sensi delle normative vigenti in materia;





**Decreto Presidenziale n. 1149 del 05.04.22**

**Regolamento per le Procedure di Attribuzione del Fondo di Istituto e di Attività Didattica Aggiuntiva ai Docenti del Conservatorio**

*Testo Approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 30/2022 del 28.03.2022*

- un resoconto scritto del lavoro svolto.
- 3. Il Direttore procede entro il 15 novembre di ogni anno alla verifica degli obblighi contrattuali e delle ore di lezione aggiuntiva effettivamente svolte dai docenti incaricati.
- 4. Per consentire il pagamento del servizio didattico aggiuntivo il Docente deve anzitutto essere in regola con gli adempimenti di cui ai commi 1 e 2, dovendo aver svolto effettivamente tutte le lezioni previste dai corsi di insegnamento a lui assegnati all'inizio dell'anno. In tal senso la lezione si intende regolarmente svolta se:
  - a. - Ha avuto come destinatari almeno uno Studente iscritto al Conservatorio effettivamente presente alla lezione.
  - b. - Essere stata programmata con congruo anticipo, secondo le modalità stabilite dal Conservatorio;
  - c. - Afferire ad uno dei corsi di studio dell'offerta formativa del Conservatorio.Le lezioni non svolte a qualsiasi titolo non possono essere conteggiate ai fini del pagamento di un eventuale orario didattico aggiuntivo così come previsto dall'art.7, Co. 5 D. Lgs. 165/2001.

**Art. 7 - Pagamenti di Attività Didattiche Aggiuntive**

1. In caso di esito positivo degli accertamenti di cui all'art. 6, i Docenti interessati ricevono entro il mese di dicembre di ciascun anno la retribuzione economica, in base all'effettivo numero di ore eccedenti l'orario contrattuale e secondo gli importi di cui all'art. 5.
2. Tale compenso non può essere in alcun caso superiore al limite definito dall'incarico ricevuto.
3. Al compenso si applica la medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per le attività a carico dei fondi di origine ministeriale di cui al Capo I del presente Regolamento.

**Art. 8 - Entrata in Vigore e Pubblicità**

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del sito web istituzionale del Conservatorio [www.conssp.it](http://www.conssp.it).
2. Il Conservatorio si riserva, per i successivi anni accademici, di apportare modifiche al Regolamento con le stesse procedure ivi previste.
3. Avverso il presente Regolamento è ammesso ricorso al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione.

La Spezia, 05.04.2022 – Prot 1623/A2

**Il Presidente**  
**Avv. Maurizio Sergi**